

DALLE INDIE AD ASCOLI: IL TENNIS PICENO COMPIE SETTANTANNI

di Bruno Squarcia

Fu un indiano a far conoscere il tennis ad Ascoli Piceno. Non scherziamo affatto, è la pura realtà.

Mario Casulli, tra i primi giocatori ascolani di tennis, ha

prof. Camillo Acqua, era frequentata anche da un paio di cinesi ed un greco. Lhaaore contattò i fratelli Galosi che erano considerati tra i maggiori atleti ascolani (Belisario pratica-

va il salto in alto da fermo ed Ezio il salto in lungo).

Dopo poche settimane i Galosi costruirono a loro spese, in viale Vellei, adiacente al cantiere Angelini-Matri-

cardi, il primo rettangolo di gioco, in terra rossa. Custode del campo era Giovanni Martelli padre di Alfonsino, proprietario della "Cantina dell'Arte".

Tra i più assidui cultori di questo nuovo sport oltre ai fratelli Galosi (Belisario, Ezio e Lina) ricordiamo: il prof. Giancarlo Polidori (dirigente della fabbrica di maioliche di Matricardi) ed i fratelli Giuseppe di Pesaro, Checco ed Arturo Morelli e la sorella Giuseppina, Serafino Voltattorni, Franca Matricardi, Filippo Mercatili, Maria Teresa Sacconi, Marco Priori e sorella, Rina Bachetti (sposò, poi, il rag. Morelli), Alfredo D'Andrea, Rosalia De Berardinis e il fratello Mario, (caduto nella guerra di Spagna), Dino e



così ricvocato i primi passi di questo sport, nato nella seconda metà del secolo scorso, proprio in India e non in Inghilterra come si è sempre creduto.

"Il pioniere del tennis nella nostra città" - ha esordito Casulli - "è stato davvero un Indiano, Bosuly Lhaaore di Bombay che arrivò ad Ascoli nel 1923 per frequentare i corsi di bachicoltura presso l'Istituto Statale di via V.E. Orlando.

La scuola, diretta dal noto



Campo Parignano, 1927, il primo campo da tennis costruito dai fratelli Galosi. ■ Mario Casulli, classe 1912, rievoca i primi passi del tennis ascolano ■ Ezio Galosi, campione Marche-Abruzzo degli anni 30-31-32. ■ I pionieri: da sinistra Belisario Galosi, Mariotti ed Alfredo D'Andrea, anno 1924. ■ 1930. Una foto storica. Un gruppo di tennisti al campo Squarcia: da sin. Ezio Galosi, Mario De Simone, Franca Matricardi, Rosalia De Berardinis, Lina Galosi, Rina Bachetti e Dino Pagliari